Esercizio di Opzione in Rendita

Il presente Fascicolo Informativo contenente:

a) Scheda Sintetica
b) Nota Informativa
c) Condizioni di Esercizio di Opzione in Rendita, comprensive del Regolamento della Gestione Separata
d) Informativa sulla privacy
e) Glossario

deve essere consegnato al Contraente prima dell'Esercizio dell'Opzione prescelta.

PRIMA DELL'ESERCIZIO DELL'OPZIONE PRESCELTA
LEGGERE ATTENTAMENTE
LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA

Intesa Vita S.p.A.
Compagnia di Assicurazioni Vita
Sede Legale: via Ugo Bassi 8/b – 20159 Milano – Telefono 02 60764.1 – Fax 02 60764.503
Cap. Soc. € 394.226.300 i.v. – Registro delle Imprese di Milano – C.F. e Part. IVA n.00895940328
CCIAA di Milano n. REA 1729438 – Gruppo Generali, direzione e coordinamento Alleanza Assicurazioni
Impresa autorizzata all'esercizio dell'assicurazione sulla vita
con provvedimento ISVAP n.2235 del 16/12/03 (G.U. n.298 del 24/12/2003)

Sommario

Scheda Sintetica

Premessa ..... pag. 5
1.- Informazioni generali ..... pag. 5
1.a) Impresa di Assicurazione ..... pag. 5
1.b) Denominazione dell'Opzione ..... pag. 5
1.c) Tipologia dell'Opzione ..... pag. 5
1.d) Durata dell'Opzione ..... pag. 5
1.e) Pagamento del premio ..... pag. 5
2.- Caratteristiche dell'Opzione ..... pag. 5
3.- Prestazioni assicurative e garanzie offerte ..... pag. 6
4.- Costi ..... pag. 7
4.1 Costi gravanti direttamente sull'Esercizio dell'Opzione ..... pag. 7
4.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento effettivo della Gestione Separata ..... pag. 7
5.- Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata ..... pag. 7

Nota Informativa

Premessa ..... pag. 9
A - Informazioni sull'Impresa di Assicurazione ..... pag. 9
1. Informazioni generali ..... pag. 9
2. Conflitto di interessi ..... pag. 9
B - Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte ..... pag. 10
3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte ..... pag. 10
3.1 Erogazione della rendita ..... pag. 11
4. Premio assicurativo ..... pag. 11
5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili ..... pag. 11
5.1 Misura di rivalutazione attribuita all'Esercizio dell'Opzione ..... pag. 11
5.2 Rivalutazione annuale della rendita ..... pag. 12
C - Informazioni sulla Gestione Separata ..... pag. 12
6. Gestione Separata ..... pag. 12
D - Informazioni sui costi, sconti e regime fiscale ..... pag. 14
7. Costi ..... pag. 14
7.1 Costi gravanti direttamente sull'Esercizio dell'Opzione ..... pag. 14
7.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento effettivo della Gestione Separata ..... pag. 14
8. Misura e modalità di eventuali sconti ..... pag. 15
9. Regime fiscale ..... pag. 15
9.1 Disciplina fiscale del premio ..... pag. 15
9.2 Disciplina fiscale della rendita assicurata ..... pag. 15
9.2.1 Contratti originari emessi prima dell'introduzione del D.Lgs. n. 47/2000 ..... pag. 15
9.2.2 Contratti originari emessi dopo l'introduzione del D.Lgs. n. 47/2000 ..... pag. 15
9.3 Non pignorabilità e non sequestrabilità ..... pag. 15
E - Altre informazioni sull'Esercizio dell'Opzione ..... pag. 16
10. Modalità di perfezionamento delll'Esercizio dell'Opzione ..... pag. 16
11. Risoluzione dell'Opzione ..... pag. 16
12. Riscatto ..... pag. 17
13. Documentazione da consegnare all'Impresa per la liquidazione delle prestazioni ..... pag. 17
14. Legge applicabile all'Esercizio di Opzione ..... pag. 17
15. Lingua in cui è redatto l'Esercizio di Opzione ..... pag. 17
16. Reclami ..... pag. 17
17. Ulteriore informativa disponibile per il Contraente ..... pag. 17
18. Informativa in corso di Esercizio dell'Opzione ..... pag. 18
F - Progetto Esemplificativo delle prestazioni ..... pag. 18

Condizioni di Esercizio dell'Opzione in Rendita

Art. 1 – Le prestazioni garantite ..... pag. 21
Art. 2 – Il premio investito ..... pag. 21
Art. 3 – Condizioni per l'Esercizio dell'Opzione ..... pag. 21
Art. 4 – Rendita assicurata ..... pag. 21
Art. 5 – La prestazione in caso di premorienza dell'Assicurato ..... pag. 22
Art. 6 – Erogazione della rendita ..... pag. 22
Art. 7 – L'attribuzione all'Esercizio dell'Opzione del rendimento conseguito dalla Gestione Separata collegata ..... pag. 22
Art. 8 – Il riscatto ..... pag. 23
Art. 9 – La risoluzione dell'Opzione ..... pag. 23
Art. 10 – I Beneficiari ..... pag. 23
Art. 11 – I pagamenti della Compagnia ..... pag. 23
Art. 12 – Le tasse e le imposte ..... pag. 24
Art. 13 – I riferimenti a norme di legge ..... pag. 24
Art. 14 – Foro competente ..... pag. 24
Art. 15 – Coefficienti di conversione ..... pag. 24

Regolamento della Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita" ..... pag. 27

Informativa sulla privacy ..... pag. 28

Glossario ..... pag. 30

Scheda Sintetica

Premessa

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DEL - L'ADESIONE ALL'OPZIONE DI RENDITA.

La presente Scheda Sintetica non sostituisce la Nota Informativa.
Essa mira a dare al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel contratto.

1. Informazioni generali

1.a) Impresa di Assicurazione
L'Impresa di Assicurazione è:
Intesa Vita S.p.A.
con sede legale ed uffici di direzione in Milano (Italia), Via Ugo Bassi, 8/B – 20159.
Intesa Vita S.p.A. è una Società del Gruppo Generali, direzione e coordinamento Alleanza Assicurazioni.

1.b) Denominazione dell'Opzione
• OR155 - Opzione di conversione in rendita vitalizia;
• OR255 - Opzione di conversione in rendita vitalizia reversibile;
• OR355 - Opzione di conversione in rendita certa 5 anni e poi vitalizia;
• OR455 - Opzione di conversione in rendita certa 10 anni e poi vitalizia.

Le suddette Opzioni di conversione del capitale in rendita sono quelle previste per i sottoscrittori dei contratti **"Safe Index CONVERGENCE"**.

1.c) Tipologia dell'Opzione
Le prestazioni qui disciplinate sono garantite dalla Società e si rivalutano annualmente in base al rendimento della Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita".

1.d) Durata dell'Opzione
La durata coincide con l'esistenza in vita degli Assicurati nell'Esercizio di Opzione in:
- rendita vitalizia (OR155);
- rendita vitalizia reversibile (OR255).

Nel caso di Esercizio di Opzione in Rendita pagabile in modo Certo per un numero di 5/10 anni e successivamente Vitalizia (OR355 – OR455), la durata coincide con il periodo certo di pagamento, in caso di premorienza dell'Assicurato durante il periodo suddetto.

Non è possibile esercitare il diritto di riscatto.

1.e) Pagamento del premio
L'importo del premio è pari alla prestazione maturata sul contratto originariamente sottoscritto dal Contraente, in base alle Condizioni di Assicurazione del contratto stesso.

Il premio è corrisposto in unica soluzione.

2. Caratteristiche dell'opzione

Tale Opzione è rivolta a chi desidera assicurarsi:
• in caso di rendita vitalizia (OR155), una serie di pagamenti periodici, annualmente rivalutabili, fino a che l'Assicurato è in vita;
• in caso di rendita vitalizia reversibile (OR255) una serie di pagamenti periodici, annualmente rivalutabili, fino a che almeno uno degli Assicurati (testa primaria e testa reversionaria) è in vita;

• in caso di rendita certa per 5 anni e successivamente vitalizia (OR355), una serie di pagamenti periodici, annualmente rivalutabili, garantiti in modo certo per 5 anni e dopo tale periodo fino a che l'Assicurato è in vita;
• in caso di rendita certa per 10 anni e successivamente vitalizia (OR455), una serie di pagamenti periodici, annualmente rivalutabili, garantiti in modo certo per 10 anni e dopo tale periodo fino a che l'Assicurato è in vita.

La rendita annua iniziale:
• è calcolata dalla Società in funzione del rischio demografico (rischio di sopravvivenza) connesso all'opzione prescelta;
• è calcolata dalla Società considerando un interesse annuo minimo garantito dello 0%, detto anche tasso tecnico;
• viene determinata dalla Società applicando alla prestazione maturata, al momento dell'Esercizio di Opzione, un coefficiente di conversione specifico per età e sesso degli Assicurati nonché della tipologia di rendita prescelta, adottando la tavola di mortalità IPS55 ed un tasso tecnico dello 0%.
Per il dettaglio dei coefficienti di conversione, si rimanda alle tabelle illustrate all'art. 15 delle Condizioni di Esercizio dell'Opzione in Rendita.

Non è prevista alcuna prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Per la comprensione del meccanismo di rivalutazione applicato e dello sviluppo delle prestazioni si rimanda al Progetto Esemplificativo illustrato nella Sezione F della Nota Informativa.

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

L'Opzione in Rendita prevede la seguente tipologia di prestazioni:

Prestazioni in caso di vita

Opzione di conversione in rendita vitalizia (OR155): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita.

Opzione di conversione in rendita reversibile (OR255): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Opzione di conversione in rendita certa 5 anni e poi vitalizia (OR355): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.

Opzione di conversione in rendita certa 10 anni e poi vitalizia (OR455): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita pagabile in modo certo per i primi 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.

La rendita annua iniziale è determinata riconoscendo un interesse annuo minimo garantito dello 0%.

La misura di rivalutazione da applicare annualmente alle prestazioni in essere si ottiene scorporando dal rendimento attribuito tale interesse annuo minimo dello 0%, detto anche tasso tecnico.

Più precisamente la suddetta misura di rivalutazione si ottiene scontando al tasso dello 0%, per il periodo di un anno, la differenza tra il rendimento attribuito ed il tasso tecnico.
In ogni caso la misura annua di rivalutazione non potrà mai risultare negativa.
Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla Sezione B.

In ogni caso le coperture assicurative ed i meccanismi di rivalutazione delle prestazioni sono regolati dall'art. 7 delle Condizioni di Esercizio dell' Opzione in Rendita.

4. Costi

Date le peculiarità della presente tipologia contrattuale "Esercizio di Opzione in Rendita", che si presenta, in particolare, con una durata non quantificabile a priori bensì legata alla vita dell'Assicurato, con un premio pari alla prestazione maturata sul contratto originario e senza un differimento della prestazione, si ritiene maggiormente significativa la diretta descrizione dei costi anziché il ricorso all'indicatore sintetico di "Costo percentuale medio annuo".

4.1 Costi gravanti direttamente sull'Esercizio dell'Opzione

A copertura dei costi di amministrazione dell'Esercizio di Opzione, la Società non trattiene alcun costo sul premio impiegato dal Contraente.
A copertura delle spese di pagamento della rendita annua, la Società applica oneri pari ad una percentuale dell'1,40% dell'annualità della rendita prescelta.

4.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento effettivo della Gestione Separata

Essendo il rendimento annuo attribuito alle prestazioni, ad ogni ricorrenza anniversaria, pari al minimo tra:
• l'85,00% del tasso di rendimento annuo effettivo della Gestione Separata,
• il tasso di rendimento annuo effettivo della Gestione Separata diminuito di una percentuale pari all'1,20%,
risulta gravato sul contratto un costo indiretto a carico del Contraente, a seconda della misura di rivalutazione applicata, pari al massimo tra:
• il 15,00%, del rendimento annuo effettivo della Gestione Separata,
• l'1,20% sottratto al rendimento annuo effettivo della Gestione Separata.

5. Illustrazione dei dati storici di rendimento della Gestione Separata

In questa Sezione è rappresentato il tasso di rendimento realizzato dalla Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita" negli ultimi 4 anni ed il corrispondente tasso di rendimento minimo riconosciuto agli aventi diritto.
Il dato è confrontato con il tasso di rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni e con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Anno	Rendimento realizzato dalla Gestione Separata	Rendimento minimo riconosciuto	Rendimento medio dei titoli di Stato e delle obbligazioni	Inflazione
2003	3,59%	2,39%	3,73%	2,50%
2004	3,84%	2,64%	3,59%	2,00%
2005	4,12%	2,92%	3,16%	1,70%
2006	4,19%	2,99%	3,86%	2,00%

La Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita" è stata costituita nel febbraio 2003 per cui non è possibile estendere tale confronto per gli anni precedenti.

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Intesa Vita S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda Sintetica.

Il Rappresentante legale

Paolo Fumagalli



Nota Informativa

Premessa

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'ISVAP (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo), **ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'ISVAP**.

La presente Nota Informativa si articola in sei Sezioni:

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE
B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE E SULLE GARANZIE OFFERTE
C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA
D. INFORMAZIONI SUI COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE
E. ALTRE INFORMAZIONI SULL'ESERCIZIO DELL'OPZIONE
F. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI

A. Informazioni sull'impresa di Assicurazione

1. Informazioni generali

L'Impresa di Assicurazione è:
Intesa Vita S.p.A. - Società del Gruppo Generali, direzione e coordinamento Alleanza Assicurazioni, con sede legale ed uffici di direzione in Milano (Italia), via Ugo Bassi, 8/B - 20159.
tel: 02.60764.1 - fax: 02.60764.503
sito internet: www.intesavita.it

Intesa Vita S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio delle Assicurazioni sulla Vita con provvedimento dell'ISVAP n. 2235 del 16/12/03 (G.U. 24/12/2003 n. 298).

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società di Revisione è:
Reconta Ernst & Young S.p.A. - via della Chiusa, 2 - 20123 Milano.

2. Conflitto di interessi

Alleanza Assicurazioni S.p.A. e Banca Intesa S.p.A., (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.), intrattengono rapporti di affari che tra l'altro si sono concretizzati nella costituzione di Intesa Vita S.p.A., di cui detengono l'intero capitale sociale (il capitale sociale è partecipato per il 50% da Alleanza Assicurazioni S.p.A. e per la restante parte da Intesa Sanpaolo S.p.A.), per l'offerta di prodotti assicurativi sulla vita.
Intesa Vita ha stipulato con il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo accordi distributivi sulla rete di vendita di quest'ultimo.

Intesa Vita si riserva la facoltà di delegare il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita" collegata al presente Esercizio di Opzione, a qualificate società di gestione del risparmio.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, Intesa Vita ha scelto di delegare la gestione di "Trendifondo Intesa Vita" a CAAM SGR, Società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Crédit Agricole.

La Compagnia si riserva comunque la facoltà di cambiare il mandato di delega a favore di una diversa società di gestione del risparmio nell'ottica di una maggiore efficienza e di una più oculata gestione degli attivi.

La Banca Depositaria degli attivi che costituiscono la Gestione Separata è Intesa

Sanpaolo S.p.A. Nell'ambito della politica di investimento relativa alla Gestione Separata, non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi da Società appartenenti al al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo ovvero al Gruppo Generali.

Intesa Vita S.p.A., pur in presenza di inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

B. Informazioni sulle prestazioni assicurative e sulle garanzie offerte

3. Prestazioni assicurative e garanzie offerte

E' prevista la corresponsione di una rendita annua, pagabile in rate posticipate annuali, secondo la diversa tipologia di Opzione prescelta e, più precisamente:

Opzione di conversione in rendita vitalizia (OR155): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita vitalizia pagabile fino a che l'Assicurato è in vita.

Opzione di conversione in rendita reversibile (OR255): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale, a favore di una persona fino a che questa è in vita.

Opzione di conversione in rendita certa 5 anni e poi vitalizia (OR355): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita pagabile in modo certo per i primi 5 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.

Opzione di conversione in rendita certa 10 anni e poi vitalizia (OR455): conversione della prestazione maturata sul contratto originario in una rendita pagabile in modo certo per i primi 10 anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita.

La rendita annua iniziale:
• è calcolata dalla Società in funzione del rischio demografico (rischio di sopravvivenza) connesso all'opzione prescelta;
• è calcolata dalla Società considerando un interesse annuo minimo garantito dello 0%, detto anche tasso tecnico;
• viene determinata dalla Società applicando alla prestazione maturata, al momento dell'Esercizio di Opzione, un coefficiente di conversione specifico per età e sesso degli Assicurati nonché della tipologia di rendita prescelta, adottando la tavola di mortalità IPS55 ed un tasso tecnico dello 0%.
Per il dettaglio dei coefficienti di conversione, si rimanda alle tabelle illustrate all'art. 15 delle Condizioni di Esercizio dell'Opzione in Rendita.

La durata coincide con l'esistenza in vita degli Assicurati nell'Esercizio di Opzione in:
- rendita vitalizia (OR155);
- rendita vitalizia reversibile (OR255).

Nel caso di Esercizio di Opzione in rendita pagabile in modo certo per un numero di 5/10 anni e successivamente vitalizia (OR355 – OR455), la durata coincide con il periodo certo di pagamento, in caso di premorienza dell'Assicurato durante il periodo suddetto.

La rendita assicurata viene rivalutata ad ogni ricorrenza anniversaria in base rendimento finanziario annuo effettivo della Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita".

Non è prevista alcuna prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

3.1 Erogazione della rendita

La rendita viene erogata in via posticipata con rateazione annuale.

Più precisamente, dalla data di decorrenza dell'esercizio di Opzione, le rate di rendita iniziano ad essere pagate dopo dodici mesi.

La rata di rendita da corrispondere a ciascuna scadenza è quindi pari alla rendita annua quale risulta assicurata alla ricorrenza anniversaria precedente.

Il pagamento di ciascuna rata di rendita alle scadenze previste è subordinato:
• all'esistenza in vita degli Assicurati a tali epoche (rendita vitalizia (OR155) e rendita vitalizia reversibile (OR255));
• all'esistenza in vita dell'Assicurato se tali epoche sono successive al termine del periodo di pagamento certo (rendita certa 5/10 anni e successivamente vitalizia (OR355 – OR455)).

Nel caso della rendita vitalizia reversibile (OR255) l'esercizio di opzione prevede che la rendita da erogare, a partire dalla data di decesso dell'Assicurato e finchè è in vita la testa "reversionaria", sia pari al 100% della rendita assicurata rivalutata corrisposta finché l'Assicurato era in vita.

4. Premio assicurativo

L'importo del premio è pari alla prestazione maturata sul contratto originariamente sottoscritto dal Contraente, in base alle Condizioni di Assicurazione del contratto stesso.

Il premio è corrisposto in unica soluzione.

5. Modalità di calcolo e di assegnazione della partecipazione agli utili

Ad ogni ricorrenza anniversaria della data di decorrenza dell'Esercizio dell'Opzione, la Società provvede ad incrementare la rendita annua in base alla misura di rivalutazione annua attribuita alle prestazioni in essere.

Tale misura di rivalutazione annua attribuita a sua volta dipende dal tasso di rendimento finanziario annuo effettivo ottenuto dalla Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita"

Per tasso di rendimento effettivo della Gestione Separata s'intende quello realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che precedono il trimestre antecedente la data di rivalutazione.

Le informazioni sulla Gestione Separata sono fornite alla successiva Sezione C.

5.1 Misura di rivalutazione annua attribuita all'Esercizio dell'Opzione

Il rendimento annuo attribuito ad ogni ricorrenza anniversaria, si ottiene considerando il minimo tra:
• l' 85,00% del tasso di rendimento annuo effettivo della Gestione Separata;
• il tasso di rendimento annuo effettivo della Gestione Separata diminuito di una percentuale pari all'1,20%.

La misura di rivalutazione annua da applicare alle prestazioni si ottiene scorporando dal rendimento annuo attribuito l'interesse annuo minimo garantito dello 0%, detto anche tasso tecnico.
Più precisamente la suddetta misura di rivalutazione si ottiene scontando al tasso dello 0% ,per il periodo di un anno, la differenza tra il rendimento annuo attribuito ed il tasso tecnico.

Di conseguenza, nelle Opzioni qui disciplinate la misura di rivalutazione coincide con il rendimento annuo attribuito.

Esempio:

- tasso di rendimento effettivo della Gestione Separata	4,00%
- 85% del tasso di rendimento effettivo della Gestione Separata	3,40%
- tasso di rendimento effettivo della Gestione Separata meno l'1,20%	4,00% - 1,20% = 2,80%
- rendimento annuo attribuito	2,80%
- misura annua di rivalutazione	(2,80-0)/1,00 = 2,80%

5.2 Rivalutazione annuale della rendita

La rendita assicurata viene rivalutata ad ogni ricorrenza anniversaria del contratto incrementando la rendita assicurata alla ricorrenza anniversaria precedente della misura di rivalutazione.

Esempio (al lordo degli oneri fiscali):

- data di ricorrenza anniversaria	15/12/2007
- misura annua di rivalutazione	2,80%
- rendita assicurata al 15/12/2006	euro 3.000,00
- rendita assicurata rivalutata al 15/12/2007	euro 3.000,00 x (1 + 2,80%) = 3.084,00

Gli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni sono illustrati nel Progetto Esemplificativo contenuto nella Sezione F della presente Nota Informativa.

C. Informazioni sulla Gestione Separata

6. Gestione Separata

Denominazione

A fronte degli impegni assunti con l'Esercizio di Opzione in rendita, la Compagnia prevede un'apposita gestione degli investimenti, separata dalle altre attività della Società, denominata "Trendifondo Intesa Vita".

La Compagnia si riserva la facoltà di delegare il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la Gestione Separata collegata al presente Esercizio di Opzione, a qualificate società di gestione del risparmio.

La Gestione Separata è disciplinata da un apposito Regolamento contenuto nel presente Fascicolo Informativo.

Valuta di denominazione

La valuta di denominazione della Gestione Separata è in Euro.

Periodo di osservazione per la determinazione del rendimento certificato

L'esercizio della Gestione Separata decorre dal 1° Novembre di ciascun anno fino al 31 Ottobre dell'anno successivo.

Determinazione del rendimento

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio di "Trendifondo Intesa Vita" realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario della Gestione Separata al valore medio della Gestione stessa.

Per risultato finanziario della Gestione Separata si devono intendere i proventi finanziari conseguiti da "Trendifondo Intesa Vita" - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti e degli onorari dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione.

Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione Separata, e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà della Compagnia.

Per valore medio degli investimenti si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli nonché della consistenza media nel periodo di ogni altra attività della Gestione Separata.

La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nella Gestione Separata, definito al fine della determinazione del rendimento medio di "Trendifondo Intesa Vita".

Finalità

La Gestione Separata ha come obiettivo quello di conservare il valore capitale della rendita erogabile annualmente, al netto dei costi gravanti sui premi, e di conseguire un rendimento annuo in linea con i tassi di mercato dei titoli di Stato.

Composizione

La Gestione Separata investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari.

I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie Agenzie di rating.

La Società, si riserva comunque, a salvaguardia degli interessi dei Contraenti, di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del proprio Gruppo di appartenenza nel rispetto dei limiti di seguito indicati:
• OICR armonizzati: fino ad un massimo del 100%;
• obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%.

La gestione finanziaria è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (ISVAP) con la circolare n. 71 del 26/3/1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

Stile gestionale adottato

Lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, tenute presenti le garanzie offerte dai contratti collegati alla Gestione Separata.
In particolare per la componente obbligazionaria, le scelte di investimento saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

Società delegata per la gestione

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Compagnia ha scelto di delegare la gestione di "Trendifondo Intesa Vita" a CAAM SGR, Società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Crèdit Agricole.

Società di Revisione

La Gestione Separata è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo Speciale tenuto dalla CONSOB ai sensi dell'art. 161 del D. Lgs. 24/02/1998 n. 58.

La Società di Revisione:
• attesta la rispondenza della gestione al Regolamento di "Trendifondo Intesa Vita";
• certifica la corretta valutazione delle attività attribuite alla Gestione Separata;
• certifica il rendimento medio realizzato nell'esercizio;
• certifica l'adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società di revisione contabile preposta è:
Reconta Ernst & Young S.p.A. - via della Chiusa, 2 - 20123 Milano.

D. Informazioni sui costi, sconti e regime fiscale

7. Costi

7.1 Costi gravanti direttamente sull'Esercizio di Opzione

A copertura dei costi di amministrazione dell'Esercizio di Opzione, la Società non trattiene alcun costo sul premio impiegato dal Contraente.

A copertura delle spese di pagamento della rendita annua, la Società applica oneri pari ad una percentuale dell'1,40% dell'annualità della rendita prescelta.

7.2 Costi applicati mediante prelievo sul rendimento effettivo della Gestione Separata

Essendo la misura di rivalutazione annua attribuita al contratto, ad ogni ricorrenza anniversaria, pari al minimo tra:

• l' 85,00% del tasso di rendimento effettivo della Gestione Separata,
• il tasso di rendimento effettivo della Gestione Separata diminuito di una percentuale pari all'1,20%,
risulta gravato sull'Esercizio di Opzione un costo indiretto a carico del Contraente, a seconda della misura di rivalutazione applicata, pari al massimo tra:
• il 15,00%, del rendimento annuo effettivo della Gestione Separata,
• l'1,20% sottratto al rendimento annuo effettivo della Gestione Separata.

8. Misure e modalità di eventuali sconti

Non vengono applicati sconti.

9. Regime fiscale

Di seguito viene illustrato il regime fiscale previsto per i premi e le prestazioni dalla normativa in vigore al momento della redazione della presente Nota Informativa.

9.1 Disciplina fiscale del premio

Il premio impiegato nell'Esercizio di Opzione non dà diritto ad alcuna detrazione d'imposta da parte del Contraente e non può essere dedotto dal reddito imponibile del medesimo.

9.2 Disciplina fiscale della rendita assicurata

La rendita erogata è soggetta ad un diverso trattamento fiscale a seconda che il contratto originario sia stato emesso prima o dopo l'introduzione del D. Lgs n° 47/2000 e successive modificazioni.

9.2.1 Contratti originari emessi prima dell'introduzione del D.Lgs. n. 47/2000

- La conversione in rendita è applicata sulla prestazione maturata al lordo delle imposte vigenti;
- l'importo globale di rendita fa cumulo, per il 60% del suo ammontare, ai fini IRPEF per la dichiarazione annuale dei redditi.

9.2.2 Contratti originari emessi dopo l'introduzione del D.Lgs n. 47/2000

- La conversione in rendita è applicata sulla prestazione maturata al netto delle imposte vigenti;
- la parte di rendita derivante dai rendimenti finanziari riconosciuti dalla Società in fase di erogazione costituisce reddito di capitale (art. 44 del TUIR), soggetto all'imposta sostitutiva, attualmente del 12,50%, ai sensi dell'art. 26-ter, del D.P.R. n. 600/73.

Ai fini della determinazione dell' imposta, per parte di rendita derivante dai rendimenti finanziari di cui al secondo punto del paragrafo precedente, si deve intendere l'incremento annuo della rendita derivante dall'applicazione della misura di rivalutazione.

9.3 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'Art. 1923 del Codice Civile e fatti salvi i casi previsti dalla vigente normativa (2° comma dell'Art. 1923 del Codice Civile e Regio Decreto 16/3/1942 n. 267, così

detta Legge Fallimentare), le somme dovute in dipendenza di contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili.

E. Altre informazioni sull'Esercizio del'Opzione

10. Modalità di perfezionamento dell'Esercizio dell'Opzione

L'Opzione può essere esercitata senza alcuna limitazione relativa allo stato di salute, alla professione e alle eventuali attività sportive dell'Assicurato.

Ogni tipologia di Opzione in rendita è stipulabile purché gli Assicurati abbiano, alla data di decorrenza dell'erogazione delle prestazioni, un'età contrattuale non inferiore a 18 anni né superiore a 70 anni.

All'atto di adesione all'Opzione prescelta il Contraente del contratto originario dispone che la prestazione maturata sul suddetto contratto sia destinata come premio unico a fronte delle prestazioni previste.

Il Contraente sceglie una tra le Opzioni di rendita previste e designa la figura delle Teste Assicurate sui cui dati anagrafici calcolare i coefficienti di conversione e la rendita annua:
- in caso di rendita vitalizia (OR155), il Contraente designa la Testa Assicurata;
- in caso di rendita reversibile (OR255), il Contraente designa anche la testa reversionaria;
- in caso di rendita certa 5/10 anni e poi vitalizia (OR355 – OR455), il Contraente designa anche il beneficiario dell'eventuale prestazione da corrispondere a seguito di decesso dell'Assicurato.

All'atto di adesione all'Opzione prescelta, inoltre, il Contraente del contratto originario designa i Beneficiari.

Beneficiario della rendita annua corrisposta è:
- in caso di rendita vitalizia (OR155), la Testa Assicurata designata dal Contraente;
- in caso di rendita reversibile (OR255), la Testa primaria finchè in vita e poi la testa reversionaria designata dal Contraente;
- in caso di rendita certa 5/10 anni e poi vitalizia (OR355 – OR455), la Testa Assicurata e, in caso di decesso durante il periodo di certezza, i Beneficiari designati dal Contraente.

La data di decorrenza dell'Opzione prescelta coincide con:
• la data di Esercizio dell'Opzione nel caso in cui l'opzione sul contratto originario sia applicabile a seguito di riscatto;
• la data di scadenza del contratto originario, nel caso in cui l'opzione sul contratto originario sia applicabile solo alla scadenza dello stesso.

11. Risoluzione dell'Opzione

La risoluzione dell'Opzione, con la conseguente decadenza di tutte le garanzie e di tutti gli impegni assicurativi, può avvenire solo a seguito di:
• decesso dell'Assicurato (rendita vitalizia – OR155);
• decesso della testa superstite (rendita reversibile – OR255).
• decesso dell'Assicurato o, se questo avviene prima del termine del periodo di pagamento certo, termine del periodo di pagamento certo (rendita certa 5/10 anni e successivamente vitalizia – OR355/OR455);

A seguito di tali eventi decade ogni obbligo della Società di corrispondere al Beneficiario designato la rendita assicurata.

12. Riscatto

Non è previsto l'esercizio del riscatto.

13. Documentazione da consegnare all'Impresa per la liquidazione delle prestazioni

Essendo il pagamento delle rate di rendita assicurata subordinato all'esistenza in vita dell'Assicurato, la Società si riserva il diritto di verificare periodicamente tale circostanza.

Tale verifica viene effettuata richiedendo per iscritto all'Assicurato una autocertificazione di esistenza in vita.

I pagamenti a carico della Compagnia avverranno dopo che siano stati consegnati alla stessa tutti i documenti necessari a verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento e ad individuare gli aventi diritto.
Le modalità di pagamento della rendita annua sono riportate all'art. 11 delle Condizioni di Esercizio dell'Opzione in Rendita.

14. Legge applicabile all'Esercizio dell'Opzione

All'Esercizio di Opzione si applica la legge italiana.

15. Lingua in cui è redatto l'Esercizio di Opzione

L'Esercizio di Opzione viene redatto in lingua italiana.

16. Reclami

Eventuali reclami riguardanti l'Esercizio di Opzione o la gestione dei pagamenti devono essere inoltrati per iscritto a:

Intesa Vita S.p.A.
Ufficio Reclami - Via Ugo Bassi 8/b - 20159 MILANO
fax 02 60764496 - e-mail: UfficioReclami@intesavita.it

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi all'ISVAP, Servizio Tutela degli Utenti, Via del Quirinale 21, 00187 Roma, telefono 06.42.133.1, corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Compagnia. In relazione alle controversie inerenti la quantificazione delle prestazioni e l'attribuzione della responsabilità, si ricorda che permane la competenza esclusiva dell'Autorità Giudiziaria, oltre alla facoltà di ricorrere a sistemi conciliativi ove esistenti.

Il Servizio Clienti è in ogni caso a disposizione per fornire tutti i riferimenti utili al: **Numero Verde 800.896.896**.

17. Ulteriore informativa disponibile per il Contraente

La Compagnia si impegna a consegnare al momento dell'Esercizio dell'Opzione, su richiesta del Contraente, l'ultimo rendiconto annuale della Gestione Separata correlato

con l'ultimo prospetto riportante la composizione della Gestione stessa.

Il rendiconto annuale ed il prospetto sulla composizione saranno inoltre disponibili sul sito www.intesavita.it e verranno messi a disposizione del pubblico nella sede della Compagnia e presso le filiali, entro trenta giorni dalla sua redazione.

18. <u>Informativa in corso di Esercizio dell'Opzione</u>

La Compagnia si impegna a comunicare tempestivamente per iscritto al Contraente, nel corso della durata dell'Opzione, le eventuali variazioni alle informazioni contenute nella presente Nota Informativa.

Le variazioni possono interessare gli elementi essenziali dell'Esercizio di Opzione per:

- l'inserimento di clausole aggiuntive;
- intervenute modifiche nella legislazione ad essi applicabile, successive alla decorrenza dell'Opzione.

Le variazioni possono interessare il Regolamento della Gestione Separata per:

- adeguamento del Regolamento stesso alla normativa primaria e secondaria vigente;
- mutati criteri gestionali della Gestione Separata (che potrebbero essere introdotti con esclusione di quelli meno favorevoli per il cliente).

La Compagnia trasmetterà inoltre al Contraente, entro 60 giorni dalla data dell'ultima ricorrenza anniversaria dell'Esercizio di Opzione, un estratto conto annuale contenente:

- il premio unico versato corrispondente alla prestazione maturata sul contratto originario;
- la rendita annua rivalutata alla ricorrenza anniversaria precedente;
- il rendimento effettivo realizzato dalla Gestione Separata in riferimento alla ricorrenza anniversaria;
- la misura di rivalutazione applicata;
- la rendita annua rivalutata alla ricorrenza anniversaria;
- l'importo della rata annuale di rendita.

F. Progetto Esemplificativo delle prestazioni delle tariffe di rendita (OR155, OR355, OR455) derivanti dalla conversione del

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni per la tipologia di opzione in rendita vitalizia rivalutabile.

L'elaborazione viene effettuata in base ad una predefinita combinazione di premio, sesso, età dell'Assicurato e rateazione dell'erogazione.

Lo sviluppo della prestazione rivalutata di seguito riportata (al lordo degli oneri fiscali), è calcolata sulla base di una ipotesi di rendimento annuo costante stabilito dall'ISVAP e pari, al momento della redazione del presente progetto, al 4,00%.

capitale netto maturato sul contratto **“Safe Index CONVERGENCE”**

Al predetto tasso si applicano comunque i costi indicati dettagliatamente al punto 5 della Sezione B della presente Nota Informativa, di conseguenza:

Rendimento lordo della Gestione Separata:	4,00%
Aliquota di retrocessione:	85,00%
Minimo trattenuto annuo:	1,20%
Aliquota trattenuta effettiva:	1,20%
Aliquota di retrocessione effettiva:	70,00%
Rendimento effettivo della Gestione Separata:	2,80%
Tasso tecnico:	0%
Misura di rivalutazione:	2,80%

La rata di rendita annua iniziale lorda è garantita, essa rappresenta la rata di rendita annua iniziale che la Compagnia è tenuta a corrispondere (al lordo degli oneri fiscali) in base alle Condizioni Contrattuali e non tiene pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

Età corretta dell’Assicurato alla decorrenza dell’opzione in rendita:	45 anni
Sesso dell’Assicurato:	Femmina
Durata:	vitalizia
Durata del presente sviluppo:	20 anni
Capitale costitutivo rendita:	euro 80.000,00
Rendita annua iniziale:	euro 1.783,36

Anni	Rendita annua (al lordo degli oneri fiscali)	Rendita annua minima garantita	Valore di riscatto	Capitale in caso di decesso
0	1.783,36	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
1	1.833,29	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
2	1.884,62	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
3	1.937,39	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
4	1.991,64	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
5	2.047,41	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
6	2.104,74	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
7	2.163,67	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
8	2.224,25	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
9	2.286,53	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
10	2.350,55	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
11	2.416,37	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
12	2.484,03	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
13	2.553,58	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
14	2.625,08	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
15	2.698,58	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
16	2.774,14	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
17	2.851,82	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
18	2.931,67	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
19	3.013,76	1.783,36	NON AMMESSO	0,00
20	3.098,15	1.783,36	NON AMMESSO	0,00

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento stabilito dall'ISVAP sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Compagnia.
Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente.
I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

Intesa Vita S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Il Rappresentante legale

Paolo Fumagalli



Condizioni di Esercizio dell'Opzione in Rendita

Art. 1
Le prestazioni garantite

Con l'Esercizio di Opzione in Rendita la Società, a fronte dell'impiego di un premio unico pari alla prestazione maturata sul contratto originario, si obbliga a corrispondere ai Beneficiari designati la rendita assicurata prescelta dal Contraente di cui al successivo art. 4.

Le Opzioni di conversione del capitale in rendita sono quelle previste per i sottoscrittori dei contratti **"Safe Index CONVERGENCE"**.

Art. 2
Il premio investito

Il premio unico investito è rappresentato dalla prestazione maturata sul contratto oggetto dell'Esercizio dell'Opzione, secondo quanto disposto dalle Condizioni di Assicurazione del contratto originario.

Non è previsto alcun costo a fronte dell'amministrazione dell'Esercizio dell'Opzione, mentre sono previste delle spese di pagamento rendita pari ad una percentuale dell'1,40% dell'annualità della rendita prescelta.

Art. 3
Condizioni per l'Esercizio dell'Opzione

L'opzione può essere esercitata senza alcuna limitazione relativa allo stato di salute, alla professione e alle eventuali attività sportive dell'Assicurato.

Ogni tipologia di Opzione in Rendita è stipulabile purché gli Assicurati abbiano, alla data di decorrenza dell'erogazione delle prestazioni, un'età contrattuale non inferiore a 18 anni né superiore a 70 anni.

All'atto di adesione all'Opzione prescelta il Contraente del contratto originario dispone che la prestazione maturata sul suddetto contratto sia destinata come premio unico a fronte delle prestazioni previste.

Il Contraente sceglie una tra le Opzioni di rendita previste e designa la figura delle Teste Assicurate sui cui dati anagrafici calcolare i coefficienti di conversione e la rendita annua:
- in caso di rendita vitalizia (OR155), il Contraente designa la Testa Assicurata;
- in caso di rendita reversibile (OR255), il Contraente designa anche la testa reversionaria;
- in caso di rendita certa 5/10 anni e poi vitalizia (OR355 – OR455), il Contraente designa anche il Beneficiario dell'eventuale prestazione da corrispondere a seguito di decesso dell'Assicurato.

La data di decorrenza dell'Opzione prescelta coincide con:
• la data di Esercizio dell'Opzione nel caso in cui l'opzione sul contratto originario sia applicabile a seguito di riscatto;
• la data di scadenza del contratto originario, nel caso in cui l'opzione sul contratto originario sia applicabile solo alla scadenza dello stesso.

Art. 4
Rendita assicurata

Ad ogni ricorrenza anniversaria della polizza, sempre che l'Opzione sia in vigore, la Società procede al pagamento a favore del Beneficiario designato dal Contraente, della rendita annua rivalutata all'anniversario precedente, secondo la misura di rivalutazione definita al successivo art. 7.

La rendita annua iniziale:
• è calcolata dalla Società in funzione del rischio demografico (rischio di sopravvivenza) connesso all'opzione prescelta;

- è calcolata dalla Società considerando un interesse annuo minimo garantito dello 0%, detto anche tasso tecnico;
- viene determinata dalla Società applicando alla prestazione maturata, al momento dell'Esercizio di Opzione, un coefficiente di conversione specifico per età e sesso degli Assicurati nonché della tipologia di rendita prescelta, adottando la tavola di mortalità IPS55 ed un tasso tecnico dello 0%.
  Per il dettaglio dei coefficienti di conversione, si rimanda alle tabelle illustrate al successivo art. 15.

La rendita assicurata viene erogata secondo quanto indicato al successivo art. 6.

Le tipologie di rendita previste dal presente contratto sono:
- **rendita vitalizia (OR155):** la rendita assicurata rivalutata viene periodicamente liquidata ai Beneficiari designati, finché l'Assicurato è in vita. In caso di decesso dell'Assicurato il contratto si estingue e nulla è più dovuto ai Beneficiari designati;
- **rendita reversibile (OR255):** l'Opzione resta in vigore finché la testa superstite, l'Assicurato o la seconda persona indicata dal Contraente all'atto dell'Esercizio dell'Opzione (testa reversionaria), è in vita. La percentuale di reversibilità, ovvero quanta parte della rendita assicurata pagabile finché l'Assicurato è in vita debba essere liquidata ai Beneficiari designati nel caso in cui la testa superstite sia quella reversionaria, è pari al 100%.
- **rendita certa 5/10 anni e successivamente vitalizia (OR355 – OR455):** l'Opzione resta in vigore per tutta la durata del periodo di pagamento certo.
  Al termine del periodo di pagamento certo:
  - nel caso in cui l'Assicurato sia deceduto nulla è più dovuto ai Beneficiari e l'Opzione si estingue;
  - nel caso in cui l'Assicurato sia in vita la rendita assicurata viene periodicamente liquidata ai Beneficiari designati, fino a che lo stesso è in vita;

Art. 5 La prestazione in caso di premorienza dell'Assicurato

Non è prevista alcuna prestazione in caso di decesso dell'Assicurato.

Art. 6 Erogazione della rendita

La rendita annua viene corrisposta in forma posticipata ed in rate annuali.

Art. 7 L'attribuzione all'Esercizio dell'Opzione del rendimento conseguito dalla Gestione Separata collegata

Ad ogni ricorrenza anniversaria della data di decorrenza dell'Esercizio dell'Opzione, la Società provvede ad incrementare la rendita annua in base al rendimento annuo attribuito alle prestazioni in essere.

Tale rendimento a sua volta dipende dal tasso di rendimento finanziario annuo effettivo ottenuto dalla Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita"

Per tasso di rendimento effettivo della Gestione Separata s'intende quello realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi che precedono il trimestre antecedente la data di rivalutazione.

Il rendimento annuo attribuito ad ogni ricorrenza anniversaria, si ottiene considerando il minimo tra:
• l' 85,00% del tasso di rendimento annuo effettivo della Gestione Separata;
• il tasso di rendimento annuo effettivo della Gestione Separata diminuito di una percentuale pari all'1,20%;

Di conseguenza la misura di rivalutazione annua da applicare alle prestazioni si ottiene scorporando dal rendimento annuo attribuito l'interesse annuo minimo garantito dello 0%, detto anche tasso tecnico.

Più precisamente la suddetta misura di rivalutazione si ottiene scontando al tasso dello 0%, per il periodo di un anno, la differenza tra il rendimento annuo attribuito ed il tasso tecnico.

In ogni caso la misura annua di rivalutazione non potrà mai risultare negativa.

La Compagnia si impegna a consolidare anno per anno i rendimenti netti attribuiti a titolo di rivalutazione e comunicherà annualmente al Contraente l'importo della rendita assicurata rivalutata.

Art. 8 Il riscatto

Non è previsto l'esercizio del riscatto.

Art. 9 La risoluzione dell'Opzione

La risoluzione dell'Opzione, con la conseguente decadenza di tutte le garanzie e di tutti gli impegni assicurativi, può avvenire solo a seguito di:
• decesso dell'Assicurato (rendita vitalizia – OR155);
• decesso della testa superstite (rendita reversibile – OR255).
• decesso dell'Assicurato o, se questo avviene prima del termine del periodo di pagamento certo, termine del periodo di pagamento certo (rendita certa 5/10 anni e successivamente vitalizia – OR355/OR455);
A seguito di tali eventi decade ogni obbligo della Società di corrispondere al Beneficiario designato la rendita assicurata.

Art. 10 I Beneficiari

All'atto di adesione all'Opzione prescelta il Contraente del contratto originario designa i Beneficiari.
Beneficiario della rendita annua corrisposta è:
- in caso di rendita vitalizia (OR155), la Testa Assicurata designata dal Contraente;
- in caso di rendita reversibile (OR255), la Testa primaria finchè in vita e poi la testa reversionaria designata dal Contraente;
- in caso di rendita certa 5/10 anni e poi vitalizia (OR355 – OR455), la Testa Assicurata e, in caso di decesso durante il periodo di certezza, i Beneficiari designati dal Contraente.

Art. 11 I pagamenti della Compagnia

All'atto di adesione all'Opzione prescelta il Contraente dovrà dare comunicazione della designazione delle Teste Assicurate, dei relativi dati anagrafici e, nel caso delle rendite certe, dovrà dare comunicazione della designazione dei Beneficiari a cui erogare la rendita annua in caso di decesso dell'Assicurato.

Per i pagamenti conseguenti all'erogazione delle rendite annuali, la Compagnia si riserva la facoltà di richiedere preventivamente il certificato di esistenza in vita dell'Assicurato.

I pagamenti verranno effettuati tramite accredito in conto corrente bancario, salvo diversa indicazione dell'avente diritto. E' quindi richiesta anche l'indicazione delle coordinate bancarie (ABI, CAB, n. c/c) o di ogni altro dato necessario per qualsiasi diversa modalità di pagamento.
Per i pagamenti conseguenti all'erogazione delle rendite annuali la Compagnia esegue il pagamento entro 30 giorni dalla relativa data di maturazione, previo pervenimento del certificato di esistenza in vita dell'Assicurato qualora fosse stato richiesto.
Decorso tale termine sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso, a favore del Beneficiario della rendita.

Art. 12
Le tasse e le imposte

Le tasse e le imposte relative all'Esercizio di Opzione sono a carico del Contraente o dei Beneficiari ed aventi diritto.

Art. 13
I riferimenti a norme di legge

Per tutto quanto non è espressamente regolato dal presente esercizio di Opzione, valgono le norme della legge italiana.

Art. 14
Foro competente

Il Foro competente è quello di residenza o domicilio del consumatore, che si identifica nella figura del Contraente.

Art. 15
Coefficienti di conversione

La rendita iniziale rivalutabile si ottiene moltiplicando il capitale per il coefficiente corrispondente e dividendo il risultato per 1000.

Le tabelle riportanti i coefficienti di conversione del capitale in rendita prevedono l'uso delle scale seguenti che permettono la determinazione dell'età di computo invecchiando o ringiovanendo, in funzione dell'anno di nascita e del sesso, l'età dell'Assicurato espressa in anni compiuti alla data di decorrenza dell'Esercizio di Opzione in Rendita.

Tabelle di correzione dell'età

MASCHI

Anno di nascita	Correzione dell'età
fino al 1925	3
dal 1926 al 1938	2
dal 1939 al 1947	1
dal 1948 al 1960	0
dal 1961 al 1970	-1
dal 1971 e oltre	-2

FEMMINE

Anno di nascita	Correzione dell'età
fino al 1927	3
dal 1928 al 1940	2
dal 1941 al 1949	1
dal 1950 al 1962	0
dal 1963 al 1972	-1
dal 1973 e oltre	-2

Coefficienti di conversione da capitale in rendita

(1000 Euro di capitale) – Maschi

Età corretta[1] (anni)	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5 anni poi vitalizia	Rendita Certa 10 anni poi vitalizia
30	17,903	17,899	17,891
31	18,222	18,218	18,209
32	18,552	18,548	18,539
33	18,894	18,890	18,880
34	19,249	19,246	19,235
35	19,619	19,615	19,604
36	20,004	20,000	19,988
37	20,404	20,400	20,387
38	20,821	20,816	20,803
39	21,255	21,250	21,235
40	21,708	21,702	21,686
41	22,179	22,173	22,155
42	22,672	22,666	22,646
43	23,187	23,180	23,158
44	23,726	23,718	23,693
45	24,290	24,281	24,252
46	24,879	24,870	24,837
47	25,498	25,487	25,450
48	26,147	26,134	26,092
49	26,829	26,814	26,766
50	27,545	27,529	27,472
51	28,299	28,280	28,215
52	29,094	29,071	28,996
53	29,931	29,905	29,816
54	30,815	30,784	30,679
55	31,747	31,712	31,588
56	32,734	32,692	32,545
57	33,779	33,730	33,554
58	34,887	34,829	34,619
59	36,065	35,995	35,744
60	37,318	37,233	36,931
61	38,651	38,547	38,184
62	40,067	39,941	39,505
63	41,573	41,420	40,898
64	43,178	42,994	42,369
65	44,891	44,668	43,921
66	46,722	46,452	45,561
67	48,682	48,356	47,293
68	50,786	50,392	49,120
69	53,047	52,570	51,044
70	55,481	54,905	53,064

[1]Per “Età corretta” è da intendersi l’età dell’Assicurato alla data di decorrenza dell’Esercizio di Opzione in Rendita espressa in anni compiuti e modificata sulla base delle tabelle di correzione dell’età precedentemente menzionate.

Coefficienti di conversione da capitale in rendita

(1000 Euro di capitale) – Femmine

Età corretta[2] (anni)	Rendita vitalizia	Rendita Certa 5 anni poi vitalizia	Rendita Certa 10 anni poi vitalizia
30	16,749	16,747	16,743
31	17,033	17,031	17,026
32	17,326	17,324	17,319
33	17,630	17,628	17,622
34	17,944	17,942	17,936
35	18,269	18,267	18,260
36	18,606	18,604	18,597
37	18,956	18,954	18,945
38	19,319	19,316	19,307
39	19,696	19,692	19,682
40	20,087	20,083	20,072
41	20,493	20,489	20,477
42	20,916	20,912	20,898
43	21,356	21,351	21,336
44	21,814	21,809	21,791
45	22,292	22,286	22,266
46	22,790	22,783	22,762
47	23,310	23,302	23,278
48	23,853	23,845	23,817
49	24,421	24,412	24,381
50	25,016	25,005	24,971
51	25,640	25,627	25,590
52	26,294	26,280	26,238
53	26,981	26,965	26,918
54	27,703	27,686	27,632
55	28,463	28,444	28,384
56	29,265	29,243	29,175
57	30,112	30,088	30,009
58	31,008	30,981	30,889
59	31,958	31,927	31,820
60	32,966	32,930	32,805
61	34,038	33,995	33,847
62	35,178	35,127	34,952
63	36,389	36,329	36,121
64	37,681	37,609	37,362
65	39,062	38,976	38,681
66	40,534	40,432	40,080
67	42,114	41,991	41,570
68	43,812	43,663	43,157
69	45,639	45,459	44,846
70	47,608	47,390	46,643

[2]Per “Età corretta” è da intendersi l’età dell’Assicurato alla data di decorrenza dell’Esercizio di Opzione in Rendita espressa in anni compiuti e modificata sulla base delle tabelle di correzione dell’età precedentemente menzionate.

Regolamento della Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita"

Art. 1

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Compagnia, che viene contraddistinta con il nome "Trendifondo Intesa Vita".

Art. 2

Nella Gestione Separata "Trendifondo Intesa Vita" confluiranno le attività relative alle forme di assicurazione sulla vita che lo prevedono contrattualmente, per un importo non inferiore alle corrispondenti riserve matematiche.
La gestione "Trendifondo Intesa Vita" è conforme alle norme stabilite dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo con la circolare n. 71 del 26/3/1987, e si atterrà ad eventuali successive disposizioni.

Art. 3

La Gestione "Trendifondo Intesa Vita" è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta nell'Albo speciale tenuto dalla Consob ai sensi dell'art. 161 del D.lgs. 24/2/1998 n. 58, la quale attesta la rispondenza della gestione stessa al presente Regolamento. In particolare, sono certificati la corretta valutazione delle attività attribuite al Fondo, il rendimento medio realizzato nell'esercizio, quale descritto all'Art. 5 del presente Regolamento e l'adeguatezza di ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Compagnia sulla base delle riserve matematiche stimate.

Art. 4

L'esercizio di "Trendifondo Intesa Vita" da sottoporre a certificazione decorre dal 1° novembre di ciascun anno fino al 31 ottobre dell'anno successivo.

Art. 5

All'inizio di ogni mese viene determinato il rendimento medio di "Trendifondo Intesa Vita" realizzato nel periodo costituito dai dodici mesi immediatamente precedenti, rapportando il risultato finanziario del Fondo al valore medio del Fondo stesso.
Per risultato finanziario del Fondo si devono intendere i proventi finanziari conseguiti da "Trendifondo Intesa Vita" - compresi gli utili e le perdite di realizzo - di competenza del periodo considerato, al lordo delle ritenute di acconto fiscali ed al netto delle spese specifiche degli investimenti e degli onorari dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione.
Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel Fondo, e cioè al prezzo di acquisto per i beni di nuova acquisizione ed al valore di mercato all'atto dell'iscrizione nel Fondo per i beni già di proprietà della Compagnia.
Per valore medio degli investimenti si intende la somma della giacenza media nel periodo considerato dei depositi in numerario, della consistenza media nel periodo degli investimenti in titoli nonché della consistenza media nel periodo di ogni altra attività del Fondo.
La consistenza media nel periodo dei titoli e delle altre attività viene determinata in base al valore di iscrizione nel Fondo definito al fine della determinazione del rendimento medio di "Trendifondo Intesa Vita".

Art. 6

La Compagnia si riserva di apportare al precedente punto 5 quelle modifiche che si rendessero necessarie a seguito di cambiamenti della vigente legislazione.

Informativa ai sensi dell'Articolo 13 del D. Lgs. 196/2003

INFORMATIVA CONTRATTUALE

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, La informiamo che La nostra Società intende acquisire o già detiene dati personali che La riguardano, eventualmente anche sensibili o giudiziari (1), al fine di fornire i servizi (2), da Lei richiesti o in Suo favore previsti.
I dati, forniti da Lei o da altri soggetti (3), sono solo quelli strettamente necessari per fornirLe i servizi sopracitati e sono trattati solo con le modalità e procedure - effettuate anche con l'ausilio di strumenti elettronici - necessarie a questi scopi, anche quando comunichiamo a tal fine alcuni di questi dati ad altri soggetti connessi al settore assicurativo e riassicurativo, in Italia o all'estero; per taluni servizi, inoltre, utilizziamo soggetti di nostra fiducia che svolgono per nostro conto, in Italia o all'estero, compiti di natura tecnica, organizzativa e operativa (4). I Suoi dati possono inoltre essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattare tali dati, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate. I Suoi dati non sono soggetti a diffusione.
Senza i Suoi dati - alcuni dei quali ci debbono essere forniti da Lei o da terzi per obbligo di legge (5) - non potremo fornirLe i nostri servizi, in tutto o in parte.
Lei ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i Suoi dati presso di noi, la loro origine, e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (6).
Titolare del trattamento è la Società che si avvale di Responsabili; Responsabile designato per il riscontro all'Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 7 del D. Lgs. 196/2003 è il Servizio
Privacy. Ogni informazione in merito ai soggetti o alle categorie di soggetti cui vengono comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati preposti ai trattamenti sopra indicati può essere richiesta al citato Servizio (Servizio Privacy - Intesa Vita S.p.A. - Via Ugo Bassi 8/b, 20159 Milano - MI, fax 02.60764.393). Il sito www.intesavita.it riporta ulteriori notizie in merito alle politiche privacy della nostra Società, tra cui l'elenco aggiornato dei Responsabili.

INFORMATIVA COMMERCIALE

La informiamo inoltre che la nostra Società intende utilizzare i dati personali che La riguardano per finalità di promozione commerciale e di analisi di mercato, volte a migliorare i servizi offerti o a far conoscere i nuovi servizi della Società e di altre Società del Gruppo.
I dati utilizzati sono solo quelli strettamente necessari e sono trattati solo con le modalità e procedure - effettuate anche con l'ausilio di strumenti elettronici - necessarie agli scopi soprindicati e a tal fine possono essere conosciuti dai nostri collaboratori specificamente autorizzati, in qualità di Responsabili o di Incaricati, a trattare tali dati per il perseguimento delle finalità sopra indicate.
I Suoi dati possono essere comunicati a Società del Gruppo per analoghe finalità, ma non sono soggetti a diffusione. Il mancato consenso commerciale comporterà l'impossibilità da parte nostra di utilizzare i Suoi dati per finalità prettamente promozionali.

NOTE:

(1) L'art.4, co.1, lett. d) del D. Lgs. 196/2003 definisce sensibili, ad esempio, i dati relativi allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose; lo stesso art.4, co.1, lett. e) definisce giudiziari i dati inerenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato o dei carichi pendenti e la qualità di imputato o di indagato.

(2) Predisposizione e stipulazione di contratti di assicurazione, raccolta dei premi, liquidazione dei sinistri o pagamento di altre prestazioni, riassicurazione, coassicurazione, prevenzione e individuazione delle frodi assicurative e relative azioni legali, costituzione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali, gestione e controllo interno, attività statistiche (come individuati dalla Raccomandazione del Consiglio d'Europa REC 2002 - 9).

(3) Ad esempio contraenti di polizze collettive o individuali che La qualificano come assicurato o beneficiario.

(4) I soggetti possono svolgere la funzione di Responsabili del nostro trattamento, oppure operare in totale autonomia come distinti Titolari di trattamenti aventi le medesime finalità sopra indicate o finalità ad esse correlate. Si tratta, in particolare, di soggetti costituenti la cosiddetta "catena assicurativa": banche, SIM ed altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione; assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; legali, periti, strutture sanitarie e altri erogatori convenzionati di servizi; società del gruppo e altre società di servizi, tra cui società che svolgono servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di stampa della corrispondenza e di gestione della posta in arrivo e in partenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio. Vi sono poi organismi associativi (ANIA) propri del settore assicurativo nei cui confronti la comunicazione dei dati è strumentale per fornire i servizi sopra indicati o per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, nonché altri organismi istituzionali, nei cui confronti la comunicazione dei dati è obbligatoria, tra cui ISVAP, Ministero delle Attività Produttive, CONSAP, UCI, Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (v. Ufficio Italiano Cambi, Banca Dati ISVAP).

(5) Lo prevede ad esempio la disciplina contro il riciclaggio.

(6) Questi diritti sono previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003. L'integrazione presuppone un interesse. La cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge. Il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi del materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. Negli altri casi, l'opposizione presuppone un motivo legittimo.

Glossario

Assicurato (Testa Assicurata)
E' la persona fisica sulla cui vita viene stipulato il contratto. La rendita assicurata viene determinata in funzione dei suoi dati anagrafici.

Beneficiari
Sono le persone fisiche o giuridiche designate dal Contraente che hanno il diritto di riscuotere la rendita assicurata.

Composizione della Gestione Separata
Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Condizioni di Esercizio dell'Opzione in rendita
Insieme delle clausole che disciplinano l'Esercizio dell'Opzione.

Conflitto di interesse
Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

Contraente
Il soggetto, persona fisica o giuridica, che può coincidere o no con il Beneficiario, che esercita l'Opzione e che ne è titolare a tutti gli effetti.

Contratto originario
Contratto di assicurazione vita sottoscritto dal Contraente, nel quale erano presenti come opzioni le prestazioni disciplinate nel presente Fascicolo.

Costi (o spese)
Oneri a carico del Contraente gravanti sull'Esercizio dell'Opzione.

Dati storici
Il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dalla Gestione Separata negli ultimi anni.

Decorrenza
Data in cui l'Esercizio di Opzione ha effetto.

Estratto conto annuale
Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione dell'Esercizio di Opzione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative alle prestazioni, oltre al tasso di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata e alla misura di rivalutazione applicata.

Gestione Separata
Fondo appositamente creato dalla Società e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurative.

Ipotesi di rendimento
Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'ISVAP per l'elaborazione dei progetti esemplificativi da parte della Società.

ISVAP
Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione sulla base delle linee di politica assicurativa determinate dal Governo.

Nota Informativa
Documento redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al Contraente prima dell'Esercizio dell'Opzione, e che contiene informazioni relative alla Società, all'Opzione stessa e alle sue caratteristiche peculiari e finanziarie.

Prestazione
Somma pagabile sotto forma di rendita che la Società garantisce al Beneficiario a determinate condizioni.

Prospetto annuale della composizione della Gestione Separata
Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Rateazione della rendita
E' la periodicità con cui si stabilisce debba essere erogata la rendita assicurata.

Rendita assicurata
È l'importo dovuto annualmente determinato in base all'età e al sesso dell'Assicurato, alla tipologia di rendita e rivalutato annualmente in base al rendimento annuo effettivo della Gestione Separata.

Rendita Certa 5/10 anni e successivamente vitalizia
È la tipologia di rendita in base alla quale la prestazione assicurata viene periodicamente liquidata ai Beneficiari designati per un periodo certo scelto dal Contraente all'atto della sottoscrizione dell'Esercizio di Opzione (5 o 10 anni); al termine del periodo di pagamento certo se l'Assicurato è in vita la rendita continuerà ad essere pagata ai Beneficiari designati finché l'Assicurato è in vita, altrimenti nel caso in cui l'Assicurato non sia più in vita l'Opzione si considererà risolta e nulla sarà più dovuto ai Beneficiari designati.

Rendita Reversibile
È la tipologia di rendita in base alla quale la prestazione assicurata viene periodicamente liquidata ai Beneficiari designati finché l'Assicurato è in vita o, in caso di suo decesso, finché è in vita la seconda persona indicata dal Contraente alla sottoscrizione dell'Esercizio dell'Opzione (testa reversionaria).

Rendita Vitalizia
È la tipologia di rendita in base alla quale la prestazione assicurata viene periodicamente liquidata ai Beneficiari designati finché l'Assicurato è in vita.

Regolamento della Gestione Separata
L'insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di Esercizio dell'Opzione, che regolano la Gestione Separata.

Ricorrenza anniversaria
E' la data coincidente con un anniversario della data di decorrenza dell'Esercizio dell'Opzione in cui la Società liquida i proventi annui previsti.

Risoluzione dell'Opzione
E' l'evento a seguito del quale l'Opzione perde ogni sua efficacia, e decadono tutte le garanzie e tutti gli impegni assicurativi.

Riserva matematica
Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni assunti con l'Esercizio dell'Opzione. La legge impone alle Imprese di Assicurazione particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziaria in cui essa viene investita.

Rivalutazione
Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata secondo la misura, le modalità e la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilite dalle Condizioni di Esercizio dell'Opzione in Rendita.

Scheda Sintetica
Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'ISVAP che la Società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione dell'Esercizio dell'Opzione, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni, le garanzie di rendimento e i costi.

Società
Compagnia (Intesa Vita S.p.A.) autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente esercita l'Opzione in Rendita.

Tasso tecnico
È il tasso di interesse annuo utilizzato per calcolare alla decorrenza dell'Esercizio dell'Opzione l'ammontare delle prestazioni iniziali.

Testa Assicurata o Testa primaria
Persona fisica sui cui dati anagrafici vengono calcolati i coefficienti di conversione e la rendita annua vitalizia, certa 5, certa 10; essa rappresenta anche il primo Assicurato in caso di rendita vitalizia reversibile.

Testa reversionaria
Seconda testa Assicurata designata dal Contraente in caso di opzione di conversione in rendita reversibile sui cui dati vengono calcolati i coefficienti di conversione e la rendita annua.

Documento aggiornato al 30 agosto 2007